

| | | |
|---|--|------------------------------|
|  | <p>Scheda di Sicurezza</p> <p>DIFENZONE</p> | Versione n. 1 |
| | | Data di stampa 20.02.2013 |
| | | Sostituisce data N/A |
| | | |
| SHARDA EUROPE | In base al regolamento (CE) 1907/2006 | |

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1. Identificazione della sostanza o del preparato
DIFENZONE
Ministero della salute n. 15689 del 11/02/2013
- 1.2. Uso del preparato
Fungicida sistemico – Concentrato emulsionabile
- 1.3. Identificazione della società

**SHARDA WORLDWIDE EXPORTS PVT.LTD ,
DOMNIC HOLM ,
29 TH ROAD ,
BANDRA(WEST).
MUMBAI-400050 .
TEL NO-+91-22-66782800 .
FAX NO -+ 91-22-66782808 .**

numero telefonico di chiamata urgente: CONSULTARE IL PIÙ VICINO CENTRO ANTIVELENI

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione in base alla Dir. 67/548/CE o 1999/45/CE
Xn R22; N R50/53

Classificazione in base Regolamento n. 1272/2008/CE – CLP
H 302, H 400, H 410

Elementi etichetta



Xn - Nocivo



N – Pericoloso per l'ambiente

Frasi di rischio

R 22 Nocivo per ingestione
R41 Rischio di gravi lesioni oculari

| | | |
|---|---|------------------------------|
|  | Scheda di Sicurezza DIFENZONE | Versione n. 1 |
| | | Data di stampa 20.02.2013 |
| | | Sostituisce data N/A |
| | | |
| SHARDA EUROPE | In base al regolamento (CE) 1907/2006 | |

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
 S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
 S 20/21 Non fumare né bere né mangiare durante l'impiego
 S 29 Non gettare i residui nelle fognature
 S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
 S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
 S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Composizione

Difenoconazolo puro 23.23 g (250 g/l)
 Coformulanti a 100 g

3.2. Informazione sugli ingredienti

3.2.1 Difenoconazolo puro

| | | |
|---------|-----------------------|---|
| 3.2.1.1 | Numero EINECS | - |
| 3.2.1.2 | Numero CAS | 119446-68-3 |
| 3.2.1.3 | Formula bruta | C ₁₉ H ₁₇ Cl ₂ N ₃ O ₃ |
| 3.2.1.4 | Nome IUPAC | <i>cis, trans-3-chloro-4-[4-methyl-2-(1H-1,2,4-triazol-1-ylmethyl)-1,3-dioxolan-2-yl] phenyl 4-chlorophenyl ether</i> |
| 3.2.1.5 | Classificazione | Xn, N |
| 3.2.1.6 | Fraasi di rischio | R 22, R 50/53 H 302, H 400, H 410 |
| 3.2.1.7 | Limiti di esposizione | - |

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare con abbondante acqua corrente e sapone le parti del corpo venute a contatto con il prodotto.

In caso di contatto con gli occhi o con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Inalazione: areare l'ambiente, rimuovere immediatamente l'infortunato e tenerlo al caldo in ambiente areato, consultare il medico.

| | | |
|---|---|------------------------------|
|  | Scheda di Sicurezza DIFENZONE | Versione n. 1 |
| | | Data di stampa 20.02.2013 |
| | | Sostituisce data N/A |
| | | |
| SHARDA EUROPE | In base al regolamento (CE) 1907/2006 | |

4.1 Informazioni per il medico:

Difenoconazolo – Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubolonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non è infiammabile.

Si decompone alle alte temperature liberando fumi tossici.

Mezzi idonei estinguenti: schiuma, polvere chimica, CO₂.

Raffreddare i contenitori.

Intervenire con autorespiratori.

Contenere le acque di spegnimento.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: tenere le persone lontano e sottovento, raccogliere accuratamente il prodotto usando indumenti protettivi e recipienti a tenuta.

Precauzioni ambientali: evitare di contaminare alimenti, bevande e corsi d'acqua.

Evitare la dispersione sul suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e nei canali di scarico.

Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Metodi di bonifica: assorbire con sabbia o terra.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Indossare indumenti protettivi: guanti adatti, tuta da lavoro, occhiali e maschera.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego del prodotto.

Operare in assenza di vento.

Non disfarsi del prodotto o del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.

| | | |
|---|---|------------------------------|
|  | Scheda di Sicurezza DIFENZONE | Versione n. 1 |
| | | Data di stampa 20.02.2013 |
| | | Sostituisce data N/A |
| | | |
| SHARDA EUROPE | In base al regolamento (CE) 1907/2006 | |

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.

7.2. Immagazzinamento

Conservare fuori dalla portata dei bambini, animali e personale non autorizzato.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
 I locali di stoccaggio devono essere freschi ed areati, provisti di impianto di sicurezza.
 Conservare il prodotto nell'imballaggio originale ben chiuso.

7.3. Usi particolari

Da impiegare solo in agricoltura nei modi, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Valori limite d'esposizione

Difenoconazolo 23.23 %
 TLV/TWA: 8 mg/m³ (8 ore)
 TLV/STEL: -

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria: indossare una maschera professionale.
 Protezione delle mani: indossare guanti resistenti a prodotti chimici; sostituire i guanti in caso di usura o lacerazione.
 Protezione degli occhi: indossare occhiali di protezione.
 Protezione della pelle: indossare un grembiule resistente alle sostanze chimiche o altri indumenti impermeabili per evitare il contatto ripetuto o prolungato con la pelle. Usare una crema protettiva per la pelle.
 Altre protezioni: I locali destinati allo stoccaggio o all' utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lavaocchi e doccia d'emergenza.
 Immediatamente dopo il trattamento lavarsi mani e viso e cambiarsi gli abiti prima di mangiare, bere o fumare. Evitare il contatto con il prodotto e con la nebbia del trattamento.

8.2.2. Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
 Evitare di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni generali

| | | |
|---|---------------------------------------|------------------------------|
|  | Scheda di Sicurezza | Versione n. 1 |
| | DIFENZONE | Data di stampa 20.02.2013 |
| | | Sostituisce data N/A |
| | | |
| SHARDA EUROPE | In base al regolamento (CE) 1907/2006 | |

Aspetto: Liquido giallo/arancio
 Odore: Caratteristico

9.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

pH: In soluzione all' 1% tra 6 e 8
 Punto/intervallo di ebollizione: -
 Punto di infiammabilità: -
 Infiammabilità (solidi/gas): Non Infiammabile
 Proprietà esplosive: Non Esplosivo
 Proprietà comburenti: Non Comburente
 Pressione di vapore: -
 Densità: 920 ± 10 g/l
 Solubilità: Difenconazolo: è solubile nei comuni solventi organici: etanolo 330 g/l, acetone 610 g/l, toluene 490 g/l (tutti a 25°C)
 Idrosolubilità: Riferita al difenoconazolo: 15 mg/l (25°C).
 Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Kow logP = 4.4 (25°C) (Difenoconazolo)
 Viscosità: -
 Densità di vapore: -
 Velocità di evaporazione: -

9.3. Altre informazioni

-

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Difenoconazolo: stabile fino a 150°C. Stabile all'idrolisi.

10.1. Condizioni da evitare

-

10.2. Materie da evitare

-

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica puo' rilasciare fumi tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta, riferita al difenoconazolo puro:

LD₅₀ (ratto, orale) 1453 mg/kg
 LD₅₀ (topo, orale) >2000 mg/kg
 LD₅₀ (coniglio, cutanea) > 2010 mg/kg
 Non irritante per la pelle e gli occhi (coniglio). No sensibilizzatore della pelle (guinea pigs)
 LC₅₀ (ratto, inalazione) ≥3300 mg/m³ (4 ore)

| | | |
|---|---|------------------------------|
|  | Scheda di Sicurezza DIFENZONE | Versione n. 1 |
| | | Data di stampa 20.02.2013 |
| | | Sostituisce data N/A |
| | | |
| SHARDA EUROPE | In base al regolamento (CE) 1907/2006 | |

Tossicità sub-cronica e cronica:

NOEL (ratto)

(2 anni) 1.0 mg/kg peso corporeo/gg

NOEL (topo)

(1.5 anni) 4.7 mg/kg peso corporeo/gg

NOEL (cane)

(1 anno) 3.4 mg/kg peso corporeo/gg

ADI

0.01 mg/kg peso corporeo

Cancerogenesi

Effetti cancerogeni sono stati osservati solo nei topi, con evidenza di di tumori al fegato alle dosi più alte testate (≥ 300 ppm). Sulla base dell'eccessiva tossicità alle due dosi più alte testate (2500 e 4500 ppm) e l'assenza di tumori alle due dosi più basse testate (10 e 30 ppm) e l'assenza di effetti genotossici, il Difenconazolo è classificato come possibile cancerogeno per l'uomo.

Mutagenesi:

Non riferite evidenze di tale effetto

Teratogenesi:

Non riferite evidenze di tale effetto

Tossicità sulla riproduzione:

Non riferite evidenze di tale effetto

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Ecotossicità

Ecotossicità riferita al difenoconazolo puro:

LD₅₀ (anatra, dieta):

>2150 mg/kg (9-11 gg)

LC₅₀ (anatra):

>5000 ppm

LC₅₀ (quaglia):

4760 mg/kg

LC₅₀ (trota arcobaleno):

0.81 mg/l (96 ore)

LC₅₀ (persico sole):

1.2 mg/l (96 ore)

LC₅₀ (daphnia):

0.77 mg/l (48 ore)

EC₅₀ (alga, *Scenedesmus subspicatus*):

0.032-1.2 mg/l (72 ore)

LD₅₀ (api):

>187 µg/ape (orale)

LC₅₀ (api):

>100 µg/ape (contatto)

Moderatamente tossico per le api

12.2. Mobilità

Koc, ads = 3759 ml/g (difenoconazolo). Difenoconazolo è praticamente immobile nel suolo; viene fortemente assorbito alle particelle del suolo e mostra un basso potenziale di dilavamento. La velocità di dissipazione nel suolo è bassa e dipende dalla velocità di applicazione.

12.3. Persistenza e degradabilità

Difenoconazolo: DT₅₀ (al suolo): 50-150 gg. DT₅₀ (dall' acqua): 2 gg. Moderatamente persistente.

12.4. Potenziale di bioaccumulo

Difenoconazolo: KowlogP = 4.4 (25°C).

Dopo somministrazione orale, difenoconazolo è rapidamente e quasi totalmente eliminato con le urine e le feci.

| | | |
|---|---|------------------------------|
|  | Scheda di Sicurezza DIFENZONE | Versione n. 1 |
| | | Data di stampa 20.02.2013 |
| | | Sostituisce data N/A |
| | | |
| SHARDA EUROPE | In base al regolamento (CE) 1907/2006 | |

12.5. Risultati della valutazione PBT

Il principio attivo non è persistente, bioaccumulabile o tossico.

12.6. Altri effetti nocivi

Riferito a difenoconazolo puro:

LC₅₀ (verme da terra): >610 mg/kg
Moderatamente tossico

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento del prodotto o degli imballi utilizzati va effettuato presso gli impianti autorizzati secondo la normativa vigente.

Il contenitore non deve essere riutilizzato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: 3082
 Classe: 9
 Nome di spedizione appropriato: Materia pericolosa per l'ambiente, liquida
 N.A.S. (difenoconazolo)
 Gruppo d'imballaggio: III
 Inquinante marino: Sì
 Altre informazioni utili: -

15. INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE:

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006

Registrazione, valutazione, autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (Regolamento REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008

Classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento CE n. 1907/2006" (CLP - Classification, labelling and packaging)

Decreto del Ministero della Salute n. 15689 del 11.02.2013

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Frasi di di cui al punto 3

H 302 Nocivo se ingerito
 H 400 Molto tossico per gli organismi acquatici
 H 410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

| | | |
|---|---|------------------------------|
|  | Scheda di Sicurezza DIFENZONE | Versione n. 1 |
| | | Data di stampa 20.02.2013 |
| | | Sostituisce data N/A |
| | | |
| SHARDA EUROPE | In base al regolamento (CE) 1907/2006 | |

16.2. Restrizioni d'uso raccomandate

Da non applicare con mezzi aerei. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

I dati contenuti nella presente scheda sono il risultato delle migliori informazioni disponibili alla data di compilazione.

Questa scheda non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro.

16.3. Bibliografia

Le fonti delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda di sicurezza sono, tra le altre: THE PESTICIDE MANUAL, XIII Edition, 2003 N. Irving Sax, Richard J. Lewis, Sr. – DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS, 7 Ed.

16.4. Ulteriori informazioni

CENTRI ANTIVELENI:

BOLOGNA-OSP. MAGGIORE(*)
Pronto soccorso (051/333333)

MILANO-OSP. NIGUARDA-CA' GRANDA
Centro antiveneni (02/66101029)

CATANIA-OSP. GARIBALDI(*)
Centro rianimazione (095/254409-254405)

NAPOLI. I FACOLTA' DI MEDICINA (*)
Istituto di Farmacologia (081/216683)

CESENA-OSP. M. BUFALINI
Centro antiveneni (0547/352612)

OSPEDALE CARDARELLI
Centro antiveneni (081/5353333)

CHIETI-OSP. SS. ANNUNZIATA(*)
Centro di rianimazione (0871/345362)

PORDENONE-OSP. CIVILE (*)
Centro di rianimazione (04340/399335-550301)

GENOVA-OSP. S. MARTINO
Centro antiveneni (010/352808)

ROMA-POLICLINICO GEMELLI
Centro antiveneni (cent. 06/30150)

LA SPEZIA-OSP. CIVILE S. ANDREA
Centro antiveneni (0187/533296)

ROMA-POLICLINICO UMBERTO I
Istituto di Anestesiologia e Rianimazione (06/4463101-2)

LECCE-OSP. VITO FAZI
Centro di rianimazione Antiveneni (08320/351105)

TORINO- UNIVERSITA' DI TORINO
Centro antiveneni (011/637637 – 011/6625500)

| | | |
|---|---|------------------------------|
|  | Scheda di Sicurezza DIFENZONE | Versione n. 1 |
| | | Data di stampa 20.02.2013 |
| | | Sostituisce data N/A |
| | | |
| SHARDA EUROPE | In base al regolamento (CE) 1907/2006 | |

(*) Centri Antiveneni collegati via terminale con la Banca Dati del Centro Antiveneni del Policlinico A.GEMELLI di Roma

* * * * *